



**Cod. Titolare:** 2.5.1

**Fascicolo:** CRIAN LAVORI SRL – 2024 - Brindisi

**Categoria:** Parere – **Cod. Prest.:** AUT\_208

Spett.le

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità

Settore Ecologia

[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

p.c.

**ARPA Puglia Direzione Scientifica**

U.O.C. Acqua e Suolo

**OGGETTO: CRIAN LAVORI SRL** - Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni R13 e R5 di cui all'allegato C della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006. **Trasmissione parere conclusivo ARPA Puglia.**

Rif. (1): Parere ARPA prot. n. 4620 del 28/01/2025

Rif. (2): Provincia di Brindisi prot. n. 18088 del 03/06/2025 (ARPA prot. n. 33463 del 03/06/2025)

Con riferimento alla procedura in oggetto richiamata e, in particolare, alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in riscontro alle richieste di integrazioni/chiarimenti di cui al precedente parere ARPA riportato al Rif. (1), con la presente si fa pervenire il parere definitivo di questa Agenzia, così come richiesto dalla Provincia di Brindisi con nota di cui al Rif. (2).

Il Proponente ha riscontrato punto per punto le osservazioni/considerazioni emerse nel precedente parere come di seguito richiamato, per ogni matrice ambientale presa in esame.

#### 1) AMBIENTE E SALUTE

Nel prendere atto di quanto espresso dal Proponente in merito alla eventualità che l'impianto possa determinare odori molesti, rumori, aerosol insalubri in particolari condizioni emergenziali e/o critiche, si conferma quanto evidenziato dalla scrivente Agenzia, in ragione della presenza ravvicinata al sito di interesse di Edifici Scolastici ovvero quanto disposto dal Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica", per le opportune valutazioni degli Enti competenti in materia.

#### 2) GESTIONE ACQUE METEORICHE

Il Proponente, rispetto a quanto riscontrato dalla scrivente Agenzia col parere prot. ARPA Puglia n.4620 del 28/01/2025 circa l'obbligo per la specifica tipologia di attività oggetto di valutazione di prevedere la separazione delle acque di prima pioggia dalle acque di dilavamento successive e il rispetto di quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del Regolamento Regionale 26/2013 (da qui R.R.), ha contro dedotto dichiarando che "sarà cura della scrivente provvedere ad adeguare l'impianto esistente aggiungendo a monte del trattamento una vasca di raccolta delle acque di prima Pioggia, che in relazione alla superficie scolante in oggetto (285 mq), dovrà possedere a titolo del tutto cautelativo una capacità pari a 1,5 mc (285 \* 0,005).".

Si fa presente che le acque di prima pioggia dovranno essere separate da quelle di seconda pioggia mediante un sistema di deviazione idraulica, attivo o passivo, e che il trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere configurato in modo da garantire il rispetto dei valori limite di emissione previsti in tabella 4 di cui all'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 nel caso di scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo secondo quanto previsto dall'art.10 comma 1 del R.R. 26/2013. Le stesse acque di prima pioggia dovranno essere sottoposte entro 48 ore dal termine dell'evento meteorico ad un trattamento depurativo oppure è facoltà Proponente avviare le acque ad un impianto di trattamento gestito da terzi con le modalità proprie dei rifiuti liquidi. Nel caso in cui il Proponente decida di trattare le acqua in loco, dovrà prevedere dei controlli analitici su campioni prelevati all'uscita del relativo impianto ai fini del rispetto dei valori limite di cui all'art.108 commi 1 e 2 del D.Lgs 152/06 secondo quanto previsto dall'art.10 c.7 del R.R. 26/2013.

Le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia dovranno essere sottoposte, prima del loro versamento, ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione (art. 10 comma 4).

Si fa presente inoltre l'obbligo di riutilizzo secondo quanto stabilito all'art. 2 comma 2 del R.R..

Relativamente alla gestione delle acque recapitanti sulle coperture (capannone, uffici e servizi tecnici) per la quale la scrivente Agenzia aveva, con il parere suddetto, richiesto la revisione del Progetto dell'impianto conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, il Proponente ha contro dedotto dichiarando che: "si rappresenta come il R.R. n.26/2013 si applichi alle sole

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



acque meteoriche rivenienti da "superfici scolanti" definite alla lettera j) dell'art. 3 come "l'insieme di strade, cortili, piazzali, aree di carico e scarico e di ogni altra superficie scoperta, alle quali si applicano le disposizioni sullo smaltimento delle acque meteoriche di cui al presente regolamento", pertanto si ribadisce che dette acque recapitano all'esterno dell'opificio esistente all'interno delle cunette stradali appositamente realizzate, senza subire alcun trattamento e/o accumulo preliminare."

Si evidenzia che è ben chiaro alla Scrivente Agenzia che il R.R. disciplina la gestione delle acque meteoriche recapitanti su superfici scolanti come definite dal Regolamento, tuttavia lo scarico all'esterno dell'impianto, deve sottostare alla regolamentazione del Soggetto Gestore delle rete fognaria pubblica.

Pertanto, salvo diverse indicazioni dell'A.C., si ribadisce che le acque meteoriche dovranno essere gestite conformemente agli artt. 9 e 10 del R.R. , e si chiede di predisporre:

- Relazione tecnica specifica,
- Planimetria in scala adeguata che rappresenti sistema di raccolta e convogliamento, impianto di gestione per prima e seconda pioggia, pozzetto di campionamento e punto di scarico.

### 3) END OF WASTE

Si ritengono ottemperate le richieste di chiarimento e/o integrazione espresse dalla scrivente Agenzia in merito alla produzione di End of Waste, avendo il Proponente opportunamente integrato il Manuale di Qualità (revisione Ed. 02 – Maggio 2025) e trasmesso il documento All. 3 (Relazione di riscontro alle richieste di ARPA Puglia sull'EoW).

### 4) EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si prende atto degli elaborati tecnici integrati dal Proponente a chiarimento di quanto richiesto da ARPA e delle dichiarazioni dello stesso in merito all'adeguatezza del sistema di nebulizzazione proposto per l'abbattimento delle polveri e all'assenza di ruscellamento di acque e/o rifiuti a terra da dover gestire.

Inoltre, si ribadisce la proposta all'A.C., favorevolmente accolta anche dal Proponente, di prescrivere nell'eventuale provvedimento di autorizzazione una campagna di monitoraggio delle emissioni di polveri diffuse al confine dell'opificio nelle condizioni di massimo utilizzo dell'impianto di macinazione e vagliatura. Gli esiti del monitoraggio andranno condivisi con la scrivente Agenzia per le opportune valutazioni.

### 5) RUMORE

Riguardo alla richiesta dell'Agenzia all'A. C. circa l'opportunità di prescrivere la conduzione di una campagna di misura, da svolgersi nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto, finalizzata alla verifica della conformità normativa in riferimento ai limiti di classe esistente con particolare attenzione in relazione ai recettori presenti in classe inferiori alla VI, si prende atto che il Proponente ha recepito positivamente quanto richiesto.

### 6) SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

Con riferimento agli impatti sulle matrici "suolo" e "acque sotterranee", il Proponente nella nota di riscontro condivisa dall'Amministrazione provinciale prot. n.35/Eg/eg del 16/05/2025 ha evidenziato che "tutti i processi aziendali avverranno all'interno del capannone esistente su pavimentazione in calcestruzzo industriale (quindi perfettamente impermeabilizzato), in ambiente confinato e che nell'ambito delle stesse attività, fatta eccezione per quelle impiegate per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera secondo le modalità abbondantemente descritte, non si utilizzano acque di processo che possano dar luogo a compromissione di suolo, sottosuolo ed acque di falda". Nel prendere atto di tali dichiarazioni si evidenzia che il Proponente ha indicato sulla Tavola 1 denominata "Layout aziendale sistemazione di gestione acque meteoriche" (revisione 1, aprile 2025) la collocazione all'interno del capannone di "Kit di emergenza versamenti accidentali" (n.2) e, come richiesto dall'Amministrazione Provinciale nella nota di riscontro prot. n.5578 del 17/02/2025, ha indicato le caratteristiche del prodotto che verrà utilizzato per il contenimento degli impatti dovuti a sversamenti accidentali. Pertanto, si ritiene di poter accogliere quanto riscontrato dal Proponente.

Alla luce di quanto sopra evidenziato e dettagliato nei contributi inerenti le singole Componenti esaminate, si esprime valutazione positiva relativamente ai punti 1-3-4-5-6. Riguardo la gestione delle acque meteoriche, salvo diverse indicazioni e valutazioni dell'A.C., si ribadiscono le considerazioni di cui al paragrafo 2 del presente parere.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Il GdL: Dott. Geol. R. Lopez, Dott. Ing. E. Tollemeto, Dott.ssa Sc. Amb. B. Varvaglione, Dott. Ing. A. Di Palma

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)